

AVVISO PUBBLICO RISERVATO

Contributi straordinari a sostegno dei soggetti sportivi utilizzatori di corsie d'acqua presso la piscina comunale nelle stagioni 2023/2024 e 2024/2025

1. Premesse e finalità

Il Comune di Ivrea, in attuazione della deliberazione della Giunta comunale n. 270 del 30 luglio 2026 e del vigente Regolamento comunale per la concessione dei patrocini e contributi, attiva una misura straordinaria e non ricorrente a sostegno dei soggetti sportivi senza fini di lucro che hanno utilizzato o noleggiato corsie d'acqua presso la piscina comunale nelle stagioni 2023/2024 e 2024/2025.

La misura mira a preservare la continuità della pratica sportiva e delle attività associative durante la prolungata indisponibilità dell'impianto e a favorire la prosecuzione delle attività nella stagione sportiva 2026/2027.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione complessiva è pari a euro 50.000,00, finanziata sul capitolo 108000 - Interventi straordinari a sostegno dello Sport, codice 6.01.1.0104, esercizio 2026.

3. Destinatari riservati

Possono presentare domanda esclusivamente i seguenti soggetti, individuati sulla base dei dati d'ufficio relativi all'utilizzo delle corsie d'acqua. Gli importi indicati sono iniziali e teorici.

Soggetto invitato	Modalità di accesso storica	Importo iniziale teorico
Circolo ASFI	A PAGAMENTO	euro 2.128,90
CIRCOLO SUBACQUEI C.ni	A PAGAMENTO	euro 5.678,90
ASD LIBERTAS C.na	A PAGAMENTO	euro 3.584,40
ASD NUOTATORI C.ni	A PAGAMENTO	euro 14.990,55
ASD OLIMPIA 2006	A PAGAMENTO	euro 2.082,75
ASD Scuola Nuoto UISP	A PAGAMENTO	euro 9.945,00
ASD SOTTO SOTTO	A PAGAMENTO	euro 2.118,25
ASD LA SALLE ERIDANO	GRATUITO	euro 2.759,15
SCLEROSI MULTIPLA C.na	GRATUITO	euro 2.766,25
SPECIALMENTE ASD	GRATUITO	euro 3.944,85

4. Requisiti di ammissibilità

Alla data di scadenza il richiedente deve:

- essere un'associazione o società sportiva dilettantistica, oppure altro soggetto senza fini di lucro ammissibile ai sensi del Regolamento comunale e della deliberazione della G.C. 270/2026;
- possedere natura giuridica, finalità statutarie e assetto organizzativo compatibili con la misura;

- avere utilizzato o noleggiato corsie d'acqua presso la piscina comunale in almeno una delle stagioni sportive 2023/2024 e 2024/2025, secondo i dati del Comune;
- essere ancora attivo e non trovarsi in stato di scioglimento, liquidazione o cessazione;
- dichiarare l'intenzione di svolgere attività sportiva o associativa nella stagione 2026/2027;
- non trovarsi in condizioni ostative alla concessione di contributi pubblici e rispettare gli obblighi previsti dal Regolamento comunale;
- essere in regola, ove applicabile, con gli obblighi assicurativi, previdenziali, contributivi e fiscali;
- non ricevere, per le stesse spese, finanziamenti pubblici che determinino una sovra compensazione o un doppio finanziamento;

5. Criterio di calcolo e rideterminazione

- euro 1.000,00 quale quota fissa per ciascun soggetto che accedeva a pagamento alle corsie d'acqua (7 soggetti);
- euro 2.500,00 quale quota fissa per ciascun soggetto che godeva dell'accesso gratuito per la particolare rilevanza sociale dell'attività (3 soggetti);
- euro 35.500,00 quale quota residua, ripartita in proporzione alla media delle percentuali di utilizzo delle corsie d'acqua nel biennio 2023/2024 e 2024/2025.

Il prospetto iniziale utilizza le percentuali riportate nel foglio di calcolo derivante dai dati agli atti d'ufficio, arrotondate al secondo decimale e complessivamente pari al 100%. Qualora uno o più soggetti non presentino domanda o non siano ammessi, la relativa quota è redistribuita in sede di saldo tra gli ammessi in proporzione alla rispettiva media delle ore/corsia. L'importo definitivo è approvato con successiva determinazione.

6. Spese e attività sostenute

Il contributo deve essere impiegato per garantire la continuità dell'attività sportiva e associativa nell'anno sportivo 2026/2027 dal 14 settembre 2026 e il 31 maggio 2027. Sono ammissibili, se pertinenti e documentate:

- noleggio di corsie o spazi presso impianti alternativi e relative utenze o servizi;
- trasporto degli utenti e delle attrezzature verso impianti alternativi;
- compensi e rimborsi connessi all'attività di tecnici, istruttori e collaboratori, nel rispetto della normativa vigente;
- assicurazioni, affiliazioni, tesseramenti e costi organizzativi strettamente funzionali alla continuità dell'attività;
- acquisto o noleggio di materiali e attrezzature sportive di modesto valore, purché direttamente pertinenti;
- altre spese coerenti con la finalità della misura, specificamente motivate e ammesse dal Responsabile del procedimento.

Non sono ammissibili spese non documentate, interessi passivi, sanzioni, ammende, liberalità, imposte recuperabili, costi estranei alla finalità dell'avviso e spese già integralmente finanziate da altri contributi pubblici. Il contributo non può generare avanzo e non può superare le spese ammissibili effettivamente sostenute. In ragione del carattere straordinario della misura, è ammessa

la deroga al limite ordinario del 70%, nei termini consentiti dal Regolamento comunale e fino al massimo del 100% delle spese ammissibili.

7. Termine e modalità di presentazione

La domanda, redatta sul modello allegato, deve pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale.

La domanda può essere trasmessa:

- a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.ivrea.to.it, con oggetto 'Domanda contributo straordinario piscina - [DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE];
- mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Ivrea, Piazza Vittorio Emanuele I n. 1, negli orari di apertura al pubblico;

La domanda deve essere sottoscritta digitalmente oppure con firma autografa; in quest'ultimo caso deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità. Fa fede la data e l'ora di protocollazione. Il rischio di tardivo recapito resta a carico del mittente.

8. Documentazione da allegare

- modello di domanda e dichiarazioni sostitutive integralmente compilato;
- copia del documento di identità del legale rappresentante, se la domanda non è firmata digitalmente;
- dichiarazione fiscale ai fini dell'eventuale ritenuta di cui all'articolo 28 del D.P.R. n. 600/1973;
- indicazione del conto dedicato intestato al soggetto richiedente e dichiarazione di tracciabilità dei pagamenti.

9. Istruttoria e soccorso istruttorio

Il Responsabile del procedimento verifica la tempestività, la sottoscrizione, la legittimazione del richiedente, i requisiti, la completezza documentale e la coerenza delle dichiarazioni con i dati d'ufficio. Il Comune può acquisire d'ufficio informazioni e certificazioni e svolgere controlli ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Per carenze sanabili può essere assegnato un termine di 10 giorni per integrare o regolarizzare la domanda. Restano non sanabili la presentazione oltre il termine, la provenienza da soggetto non incluso nell'elenco, la mancanza della sottoscrizione e l'assenza dei requisiti sostanziali.

10. Concessione, acconto e saldo

Conclusa l'istruttoria, il Comune approva l'elenco degli ammessi e degli esclusi e al termine del periodo utile per la domanda, ridetermina gli importi definitivi. L'erogazione avviene con le seguenti modalità:

- acconto pari al 50% del contributo definitivo, dopo l'efficacia del provvedimento di concessione e le verifiche previste;
- saldo fino al restante 50%, dopo l'approvazione del rendiconto e l'eventuale rideterminazione dell'importo spettante.

Il Comune può compensare, sospendere o non erogare somme in presenza di irregolarità, obblighi di legge, cause ostative o pendenze rilevanti accertate secondo la disciplina applicabile.

11. Rendicontazione

Entro il 30 giugno 2027, salvo proroga motivata concessa dal Comune prima della scadenza, il beneficiario presenta:

- relazione sulle attività svolte;
- prospetto sintetico delle spese sostenute;
- copie dei giustificativi di spesa fiscalmente validi, intestati al beneficiario;
- eventuale ulteriore documentazione richiesta dal Responsabile del procedimento in relazione alla specificità del caso.

12. Controlli, decadenza e revoca

Il Comune effettua controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni e sulla documentazione. Dichiarazioni non veritiere comportano le conseguenze previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000. Costituiscono cause di esclusione, decadenza o revoca totale o parziale, secondo la fase del procedimento:

- perdita o insussistenza dei requisiti;
- mancata realizzazione delle attività dichiarate o impiego difforme delle somme;
- mancata o irregolare rendicontazione;
- rifiuto o impedimento dei controlli;
- doppio finanziamento, sovra compensazione o violazione di obblighi normativi;
- dichiarazioni false o documentazione non autentica.

In caso di revoca, il Comune recupera le somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi se dovuti, ferme restando le ulteriori responsabilità.

13. Obblighi di pubblicità e trasparenza

I provvedimenti di concessione sono pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013. I beneficiari osservano, ove applicabili, gli obblighi di pubblicità dei contributi pubblici previsti dalla normativa vigente, compreso l'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge n. 124/2017.

14. Trattamento dei dati personali

I dati personali sono trattati dal Comune di Ivrea, in qualità di titolare, per lo svolgimento del procedimento e l'adempimento di obblighi di legge, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003. L'informativa completa è disponibile sul sito istituzionale www.comune.ivrea.to.it

15. Responsabile, informazioni e comunicazioni

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Elena Forte Recapiti: 0125/410325 e-mail: sport@comune.ivrea.to.it.

Le comunicazioni individuali saranno inviate tramite indirizzo PEC o e-mail dichiarato dal richiedente. Eventuali chiarimenti di interesse generale sono pubblicati sul sito istituzionale.

16. Disposizioni finali

Per quanto non previsto si applicano la D.G. n. 270/2026, il Regolamento comunale per la concessione dei patrocini e contributi, la legge n. 241/1990 e la restante normativa vigente. La presentazione della domanda comporta l'accettazione integrale dell'avviso. Il Comune può rettificare, sospendere o revocare l'avviso per motivate esigenze di interesse pubblico, senza che ciò generi pretese risarcitorie o indennitarie.

